



AAA sicurezza stradale cercasi. In un momento di grande difficoltà e di massimo sforzo da parte delle forze dell'ordine (con i vigili urbani in prima linea), quella della sicurezza stradale appare una delle priorità più urgenti da affrontare.

Il costante aumento di incidenti anche in città e il diffuso senso di impunità ed insicurezza che pervade chi percorre le strade di Ostia e del XIII Municipio, impone scelte importanti. Sul piano della segnaletica, sul piano dei controlli, sul piano del-

la repressione. Non è più possibile accettare l'infinita catena di tamponamenti e frontali così come non è possibile vedere sfrecciare in pieno giorno, in pieno centro, auto lancia anche a 120 chilometri orari.

mar.ca

Il Tar annulla la gara pubblica. Tutto da rifare. La Asl: «Parola agli avvocati»

La fabbrica di Sant'... Agostino

Casa d

ENNESIMO rinvio del vizio dei lavori di ristrutturazione dell'ex osp. Sant'Agostino dove il Rm D dovrebbe - il conuale a questo punto è bligo - realizzare la della salute della dor del bambino. Dopo al tre inaugurazioni per siddetta "posa della pietra", ancora una partenza ed un ritardo. La comunicazione mattina in una lac nota dell'azienda: «Ci un ritardo nell'avvio d vori di consolidamento strutturazione d Sant'Agostino per la razione della Casa dell lute... Infatti a seguito ricorso al Tar di una ditte che hanno partec alla gara di appalto, il

OSTIA OGGI

3/7/08

), nuovo rinvio. Un iter infinito

la direzione intende «accorciare i tempi». Eppure sembrava che tutto fosse filato liscio da quel "fatidico" 10 marzo quando in una nota a Asl annunciava che era già stata nominata la commissione che valuterà le offerte tecniche delle 4 ditte che hanno aderito alla gara... Domani si procederà ufficialmente all'apertura delle buste e alla valutazione dei requisiti amministrativi delle ditte partecipanti... Finalmente la Asl, nel rispetto dei tempi tecnici e burocratici... potrà dare il via libera alla tanto voluta ristrutturazione, per realizzare un presidio punto di riferimento per la donna e per il bambino». Che iattu-

aria Grazia Stella

Ombra lunga di Alemanno e Bordoni

La corte al Pd e l'apnea di Vizzani

Polo natatorio, prima del Consiglio FI e An hanno cercato Orneli & C.

CREPE risanate in seno alla maggioranza? Davvero la pacificazione di Giacomo Vizzani ha avuto una ragion d'essere e, soprattutto, un beneficio politico a lunga gittata?

La questione del Polo natatorio continua a far discutere. Così come a far discutere è quel lungo cammino che, portando diritto all'assise di martedì scorso, ha di fatto scoperto altari ed altari, evidenziando spaccature sia in seno alla maggioranza che all'opposizione. Ma sembra esserci dell'altro perché sembrerebbe che nelle ore che hanno preceduto l'accesso seduta in aula "Di Somma" Forza Italia ed Alleanza nazionale, ognuno per proprio conto, abbiano cercato il Partito democratico per... dare una spallata all'amico-nemico. Gli azzurri facenti sostanzialmente capo a Bordoni cercavano il Pd per dare una bella spallata a Vizzani: quelli di An cercavano il Pd esattamente per lo scopo opposto. Tenere a galla la barca. Da quanto risulta, anche alla luce della risoluzione presentata poi da Orneli ed i suoi, il Pd ha scelto di andare per conto proprio. Chi, dunque, a muovere i fili di un ordine del giorno che alla fine ha fatto coagulare

tutto il Pd su una risoluzione alla camomilla? Una risoluzione che di fatto invita Vizzani ad attivarsi per una eventuale ricollocazione del Polo natatorio di Ostia cercando alternative insieme alla Federazione italiana nuoto. Due punti, quelli evidenziati, decisivi, perché sono esattamente i punti sui quali Vizzani ha ceduto a Forza Italia. E basta? Sembra di no. Perché sembrerebbe che alla fine a consigliare il presidente municipale a procedere con un proprio ordine del giorno sia stato lo stesso Alemanno. «Siamo scettici sulla capacità di governo di Vizzani e sulla effettiva autonomia di questo Municipio dal Campidoglio», hanno commentato a caldo quelli del Pd centrando la questione.

Perché ad una rilettura di quanto accaduto martedì in aula "Di Somma" i veri vincitori sono sembrati lontani una trentina di chilometri da palazzo del Governatorato. Con un Vizzani costretto a tappare le falle di una propria maggioranza già piuttosto provata, a vestire i panni del vincitore sono stati proprio Alemanno e Bordoni.

Marco Caroni

L'introduzione dei 6 convogli Caf non basta ancora. Adesso bisogna pensare alla linea

Nessuno tocchi la Roma-Lido

Tagli ai Bilanci e riqualificazione: il trenino cerca garanzie

I tagli Ici penalizzeranno anche la Roma-Lido? Un tarlo che mina il sonno delle istituzioni ma anche e soprattutto dei pendolari. Se le casse sono vuote o presto destinate a svuotarsi, le assicurazioni di Franco Dalia, assessore ai Trasporti della Regione Lazio non sembrano soddisfare cittadini e viaggiatori. Una posizione evidenziata dall'intervento di Codici.

«Sono circa 320 mila i pendolari del ferro nel Lazio, il 18% del totale nazionale. Ciò nonostante, le risorse investite sul ferro non sono sufficienti a soddisfare una domanda sempre in crescendo. Nonostante, infatti, il prezzo dei carburanti sfiori l'impossibile, i fondi destinati al trasporto locale, fino all'anno scorso, erano fermi alle cifre del 2000».

«I pendolari del Lazio, purtroppo sono costretti a subire molteplici disagi - dichiara Ivano Giacomelli, segretario nazionale Codici - Bisogna attivare nuovi canali per la raccolta di informazioni e coinvolgere direttamente i pendolari per conoscere necessità e bisogni del trasporto locale». Che per la Roma-Lido il tempo del rinnovamento, avviato con l'introduzione dei 6 convogli Caf sia già terminato? La vecchia linea ha superato gli 80 ed amisce ancora ad una effettiva trasformazione in una linea metropolitana di superficie. L'utilità di questa ferrovia è fuori discussione, soprat-

tutto nei mesi estivi, quando viene presa d'assalto dalle folle di pendolari delle spiagge. Per fronteggiare al meglio il consueto assalto, nel periodo estivo sono state introdotte 4 coppie di treni rapidi, con fermate solo nelle stazioni di Ostia. Un ritorno al passato, in un certo senso, ed una scelta vincente e gradita dall'utenza.

E mentre le stazioni di Acilia, Viterbo ed Ostia Antica attendono una nuova ristrutturazione (alcune forse con dubbie soluzioni estetiche ed architettoniche) ed i mezzi purtroppo tornano ad essere imbrattati dai soliti "idioti", si torna comunque a parlare con insistenza del prolungamento della Lido verso Torvaianica, unica soluzione al mare di lamiere che ogni estate invade la Via Litoranea. Un sogno o, nonostante il difficile quadro che sembra prospettarsi, ancora una concreta speranza? Le assicurazioni di Dalia ed anche quelle del Comune di Roma sembrano garantire comunque un concreto impegno sul fronte del trasporto pubblico locale, anche e soprattutto di quello su ferro. Le difficoltà e la necessità di tempi rapidi comunque sono evidenti.

Il monito dei pendolari appare dunque inevitabile: nessuno tocchi la Roma-Lido. Soprattutto in un momento in cui, con la benzina alle stelle, il trenino appare l'unica reale strada per Roma.

Si cappottano con la macchinetta



SI sono cappottati con la propria "macchinetta" in piazza della stazione del Lido. E' successo ieri pomeriggio: tanto spavento ed una corsa in ospedale per i due giovani occupanti.

Colloca: «Lotta alla prostituzione, obiettivo di governo»

IL capogruppo del PdL in XIII Salvatore Colloca replica alle polemiche sollevate dall'opposizione di centrosinistra che critica l'impegno per la lotta alla prostituzione:

«Bene ha fatto l'assessore Amerigo Olive, che peraltro oltre alle responsabilità su Mobilità e Trasporti detiene anche la delega anche sulla Polizia Municipale, a promuovere una azione decisa di repressione e prevenzione contro il fenomeno della prostituzione coatta, che assume

aspetti di eccezionale presenza sul litorale romano proprio nel periodo estivo. A tale proposito, rimane veramente difficile comprendere le ragioni delle critiche e delle polemiche presentate dal consigliere Francesco Spanò: non è forse un interesse collettivo eliminare il fenomeno del mercimonio sulle nostre strade? Non ritiene opportuno il consigliere Spanò che l'amministrazione si faccia carico di promuovere azioni di recupero di queste ragazze spesso costrette con

la violenza sul marciapiede? Non è forse giusto scoraggiare i clienti di questo mercato dei corpi, squalido e indecoroso? La lotta alla prostituzione rappresenta uno degli obiettivi garantiti ai cittadini nel programma di governo e per questo motivo, proprio perché siamo impegnati a rispettare gli impegni, tra le prime azioni promosse dal presidente del Municipio Vizzani con la convinta partecipazione di tutta la maggioranza di governo, assessori e consiglieri».